

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

DIPARTIMENTO N.4

Profilo del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente a maturare e approfondire le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità delle relazioni interpersonali, le forme di vita e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane è previsto in stretto contatto con l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la storia, la letteratura, per fornire allo studente le competenze richieste dall'indirizzo di studi, così come emerge dal D.M. n. 291 del 14/12/2010.

FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno nell'ambito delle discipline di indirizzo raggiungere le seguenti finalità.

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze umane, economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

NUCLEI FONDANTI

Coerentemente con le finalità dell'azione didattica il Dipartimento ha delineato i seguenti nuclei fondanti:

- la specificità scientifica e la sistematicità teorica delle discipline di Psicologia, Metodologia della Ricerca, Antropologia e Sociologia.
- la formalizzazione della realtà attraverso gli strumenti specifici delle discipline studiate.

Programmazione di Scienze umane

PRIMO BIENNIO

L'insegnamento delle scienze umane nel primo biennio prevede due discipline: Psicologia, nel primo e secondo anno di corso, e Metodologia della ricerca dal secondo anno di corso, per un totale di 3 ore settimanali. In ottemperanza alle Indicazioni Nazionali la programmazione di Scienze Umane prevede che ogni disciplina debba essere insegnata nella sua singolarità e autonomia per consentire al discente di comprenderne i fondamenti epistemologici, le procedure applicative e il linguaggio specifico, mantenendo al contempo un quadro di riferimento comune attraverso l'individuazione di punti di integrazione e approfondimento reciproci, soprattutto con le altre discipline di indirizzo, in particolare le discipline giuridiche e economiche.

PSICOLOGIA e METODOLOGIA DELLA RICERCA

In base alle indicazioni nazionali, durante il primo biennio si prendono in esame:

- I diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanistica, sistemica) con particolare riferimento al contesto.
- I processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro.
- Concetti e teorie relative all'apprendimento.
- Il metodo di studio, sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.
- Gli elementi di base della statistica descrittiva.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - 1° biennio

- Cogliere la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.
- Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica.
- Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.
- Cogliere le relazioni fra individuo e ambiente (formativo, sociale e di lavoro).
- Conoscere le molteplici forme e teorie dell'apprendimento.
- Conoscere gli elementi della ricerca sociale, i metodi e le tecniche della ricerca nei diversi ambiti delle scienze umane.
- Sviluppare competenze metacognitive.

SAPERI MINIMI

Ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, delle opportunità o delle esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di Classe, con riferimento ai seguenti contenuti minimi.

PSICOLOGIA 1° ANNO	PSICOLOGIA 2° ANNO
<ul style="list-style-type: none"> • La mente e i processi cognitivi di base: la percezione (Gestalt); la memoria (Ebbinghaus); l'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo e costruttivismo); l'intelligenza (Piaget, Gardner). • Identità: bisogni, motivazioni ed emozioni • Il metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • La personalità (psicoanalisi) • La psicologia sociale • La comunicazione • Il gruppo primario • Organizzazione del lavoro: Il gruppo di lavoro e le sue dinamiche • Stereotipi e pregiudizi

METODOLOGIA DELLA RICERCA 2° ANNO
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di metodologia della ricerca sociale • Le tecniche della ricerca: osservazione, esperimento, questionario, intervista, sondaggio • Campionamento, variabili e diagrammi

Nella prospettiva di una crescente padronanza nel corso del biennio lo studente dovrà acquisire le seguenti abilità e competenze.

ABILITA'/CAPACITA'

- ✓ Rielaborare in forma elementare i contenuti appresi.
- ✓ Usare un efficace metodo di studio.
- ✓ Saper individuare in un testo le informazioni indispensabili alla comprensione degli argomenti.
- ✓ Utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina.
- ✓ Analizzare e sintetizzare con capacità logica.
- ✓ Comparare dati di ricerche.
- ✓ Produrre schemi, mappe concettuali e riassunti.
- ✓ Utilizzare strumenti multimediali.

COMPETENZE

- ✓ Sviluppare la propensione all'ascolto, all'osservazione e all'auto-osservazione.
- ✓ Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilendo relazioni e collegamenti in prospettiva interdisciplinare e personale.
- ✓ Riferire le conoscenze acquisite contestualizzandole.
- ✓ Essere in grado di leggere, comprendere ed interpretare testi relativi ad argomenti di psicologia e metodologia della ricerca.
- ✓ Utilizzare e integrare fonti diverse di informazione e formazione utili ai processi di apprendimento.
- ✓ Produrre risposte e brevi testi a carattere argomentativo e interdisciplinare adoperando lessico disciplinare e metodologie specifiche della psicologia e della metodologia della ricerca.
- ✓ Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali.
- ✓ Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali.
- ✓ Costruire e somministrare un questionario.
- ✓ Svolgere esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione di variabili.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINE: ANROPOLOGIA, SOCIOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA

Classi terza, quarta e quinta

L'insegnamento delle Scienze Umane, per un totale di 3 ore settimanali, si avvale a partire dal terzo anno di tre discipline: Sociologia e Antropologia, che lo studente comincia a studiare dal secondo biennio, e Metodologia della Ricerca che lo studente ha già affrontato a partire dal secondo anno di corso. L'insegnamento di Antropologia si limita al secondo biennio.

La programmazione tiene conto di competenze/abilità/contenuti in osservanza delle Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale.

ANTROPOLOGIA

CONTENUTI

- Il significato della cultura per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni, anche geografiche, che le hanno determinate.
- Le diverse teorie antropologiche: la nascita dell'antropologia (Morgan, Taylor, Frazer).
- I classici: Boas, Malinowski e Lévi-Strauss; le tendenze attuali.
- I diversi concetti di cultura e le loro specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica.
- Le grandi culture-religioni mondiali e la loro razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce.

SAPERI MINIMI - Contenuti

Ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, delle opportunità o delle esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di Classe, con riferimento ai seguenti contenuti minimi.

ANTROPOLOGIA 3° ANNO	ANTROPOLOGIA 4° ANNO
Il concetto antropologico di cultura.	La famiglia e la parentela.
L'Evoluzionismo: Morgan.	La dimensione sacra.
I classici dell'antropologia: Boas, Malinowski, Levi-Strauss.	Le grandi religioni.
L'antropologia del secondo Novecento: Harris, Geertz.	Forme della vita economica.
	Forme della vita politica

ABILITA'/CAPACITA'

- ✓ Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico (obiettivo minimo).
- ✓ Conoscere i concetti fondamentali dell'antropologia e le metodologie che la caratterizzano (obiettivo minimo).
- ✓ Conoscere le tecniche fondamentali della ricerca antropologica e saperne applicare alcune (obiettivo minimo).
- ✓ Utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese.
- ✓ Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area psicosociale e antropologica.

COMPETENZE

- ✓ Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico e nel tempo.
- ✓ Saper descrivere come l'antropologia studia il mutamento culturale utilizzando i concetti e il linguaggio della disciplina.
- ✓ Saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la realtà concreta.
- ✓ Saper comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale con particolare attenzione alla convivenza ed alla costruzione della cittadinanza.
- ✓ Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico.
- ✓ Saper individuare l'apporto fornito dalle diverse culture studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale.
- ✓ Comprendere e interpretare i cambiamenti culturali legati ai fenomeni studiati.
- ✓ Comprendere il contributo offerto dall'antropologia alla comprensione dei fenomeni religiosi, politici ed economici.
- ✓ Utilizzare le conoscenze acquisite ad esempio, mediante ricerche, raccolta dati, progettazione e realizzazione di inchieste.

SOCIOLOGIA

CONTENUTI

SECONDO BIENNIO

- Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica.
- Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.
- Lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.
- Tappe essenziali dello sviluppo della sociologia. Concetti e categorie di base della sociologia.
- Il sistema sociale. Le istituzioni, status e ruoli.
- Conflittualità sociale: culture e subculture, devianza e controllo sociale, stratificazione e mobilità.
- La comunicazione di massa.
- I processi di socializzazione e le agenzie di socializzazione.

CLASSE QUINTA

- Le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal cosiddetto "terzo settore" e dal fenomeno della globalizzazione.
- Le tematiche relative alla gestione della multiculturalità.
- Il contesto socio-culturale che dà origine al modello occidentale di welfare State.
- Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica «sul campo», con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche.

SAPERI MINIMI - Contenuti

Ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, delle opportunità o delle esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di Classe, con riferimento ai seguenti contenuti minimi.

SOCIOLOGIA 3° ANNO	SOCIOLOGIA 4° ANNO	SOCIOLOGIA 5° ANNO
La nascita della sociologia. I classici della sociologia: Comte, Marx, Durkheim, Weber. L'approccio funzionalista. Le teorie del conflitto.	I metodi della ricerca sociologica. Le istituzioni, le organizzazioni, la burocrazia. Stratificazione e mobilità sociale. La devianza	Lo Stato moderno e le sue evoluzioni La comunicazione di massa La globalizzazione Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni La società multiculturale

ABILITA'/CAPACITA'

- ✓ Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico (obiettivo minimo).
- ✓ Conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano (obiettivo minimo).
- ✓ Conoscere le tecniche fondamentali della ricerca sociologica e saperne applicare alcune (obiettivo minimo).
- ✓ Utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.
- ✓ Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area socio-economica.
- ✓ Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

COMPETENZE

- ✓ Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.
- ✓ Comprendere le dinamiche e i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa.
- ✓ Saper partecipare consapevolmente alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi.
- ✓ Comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali.
- ✓ Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e le implicazioni sociali di cambiamento.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

CONTENUTI

SECONDO BIENNIO

- Principi, metodi e modelli della ricerca nel campo delle scienze-economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi.
- Tecniche di rilevazione dei dati e criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

CLASSE QUINTA

- Strategie di raccolta di dati utili per studiare fenomeni, approfondire problemi e elaborare ipotesi interpretative di supporto alla ricerca sperimentale in merito a situazioni economiche e sociali.
- Organizzazione delle varie fasi del lavoro di ricerca.

SAPERI MINIMI - Contenuti

Ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, delle opportunità o delle esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di Classe, con riferimento ai seguenti contenuti minimi.

METODOLOGIA DELLA RICERCA 3° ANNO	METODOLOGIA DELLA RICERCA 4° ANNO	METODOLOGIA DELLA RICERCA 5° ANNO
Metodi e modelli della ricerca quantitativa e qualitativa nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche.	Tecniche di rilevazione dei dati. Criteri di validità e attendibilità del processo di rilevazione.	Fasi del lavoro di ricerca Ricerche di natura socio-economica

ABILITA'/CAPACITA'

- ✓ Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca
- ✓ Riconoscere i punti di forza e di debolezza di ogni metodo di ricerca.
- ✓ Acquisire consapevolezza delle differenti prospettive offerte dalla ricerca.
- ✓ Saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

COMPETENZE

- ✓ Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale
- ✓ Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari
- ✓ Saper costruire strategie di raccolta dati utili per studiare fenomeni economici e sociali
- ✓ Elaborare ipotesi interpretative di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali.

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'azione didattica viene esercitata con lo scopo di avvicinare gli studenti alla specificità di ogni singola disciplina, a partire dai nuclei fondanti indicati e dai contenuti proposti, ma anche con la finalità di realizzare un approccio interdisciplinare nella lettura della realtà e dei suoi possibili cambiamenti.

Le scelte metodologiche mutuano la convinzione che l'insegnamento delle discipline d'indirizzo debba intendersi come educazione alla ricerca e non come trasmissione di un sapere compiuto. Pertanto si affronteranno le tematiche programmate, analizzandole criticamente, cercando di coinvolgere attivamente i ragazzi nel dialogo educativo per accrescere l'interesse, favorire riflessioni, interventi, ricerche e rielaborazioni personali.

Gli argomenti saranno affrontati attraverso:

- Lezioni frontali, in particolar modo per i quadri d'insieme e i concetti fondamentali di grandi problematiche.
- Lezioni dialogiche per dar modo agli studenti di partecipare in modo attivo e chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante.
- Lettura di brani e documenti.
- Lavori di gruppo, cooperative learning.
- Metodi attivi come la lezione rovesciata, il metodo della scoperta.
- Elaborazione di mappe cognitive e schemi concettuali.
- Brainstorming.
- Uso del manuale in adozione.
- Lettura di testi di autori e di documenti di varia natura.
- Utilizzo del laboratorio multimediale e della LIM.

Strumenti di lavoro:

- Manuale in adozione.
- Audiovisivi e film.
- Materiale integrativo preparato dall'insegnante.
- Presentazioni PowerPoint preparate dall'insegnante.
- Articoli tratti da quotidiani e riviste.
- Tecnologie informatiche: piattaforma Teams.
- Testi e documenti di diversa natura.
- Dizionari.

Nelle ore di Didattica a Distanza si privilegeranno le seguenti attività.

- Lezioni dialogiche per dar modo agli studenti di partecipare in modo attivo e chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante.
- Lavori di gruppo, cooperative learning.
- Metodi attivi come la lezione rovesciata, il metodo della scoperta.
- Visione di film o documentari.
- Attività laboratoriali (come recensioni di film, analisi e comprensione di documenti o testi, analisi di situazioni reali con problematiche inerenti le Scienze Umane)
- Eventuali progetti.

VALUTAZIONE

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati verranno effettuate osservazioni iniziali e in itinere e l'analisi dei processi di apprendimento attraverso periodiche verifiche orali e scritte, ma anche interventi spontanei nel dialogo educativo, controllo di quaderni e strumenti di lavoro, attività laboratoriali e compiti assegnati nella didattica a distanza con la piattaforma Teams.

Le verifiche scritte e orali sono rivolte a un regolare controllo dell'efficacia dell'azione didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e del gruppo classe relativamente agli obiettivi programmati.

Nella prospettiva di una Didattica Integrata la valutazione, durante la **Didattica in Presenza**, si avvarrà di prove orali e scritte come:

- questionari a scelta multipla,
- prove strutturate o semi-strutturate,
- domande aperte,
- testi sintetici di natura argomentativa,
- temi secondo la tipologia dell'esame di Stato.

Le verifiche saranno coerenti con il percorso didattico compiuto e strutturate in relazione al tempo assegnato per il loro svolgimento e con le opportune individualizzazioni previste dai PDP.

Durante la **Didattica a Distanza** si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- attività assegnate con la piattaforma Teams come ricerche, PowerPoint, riassunti, schemi, mappe concettuali, prove di realtà,
- compiti con autovalutazione,

- esposizione di ricerche o lavori di gruppo.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

livelli di partenza, assiduità nell'impegno e nella frequenza, partecipazione attiva in classe e puntualità nelle consegne, ritmi di apprendimento e metodo di studio, raggiungimento degli obiettivi, livello di competenze e conoscenze acquisite, e misurazione delle verifiche scritte e orali.

I docenti di Scienze Umane utilizzano per misurare i risultati raggiunti, in termini di conoscenze, abilità e competenze, le griglie specifiche della loro disciplina allegate al presente documento.

Nella didattica a Distanza si potranno avvalere di *Rubriche di valutazione specifiche di attività assegnate con la piattaforma Teams* e della *Griglia d'istituto per la rilevazione, l'osservazione, la valutazione per le competenze delle attività di didattica a distanza* (All. n°2 circ.48).

La valutazione formativa viene svolta dall'insegnante come parte integrante della sua attività didattica durante l'intero anno scolastico per monitorare e migliorare il processo di insegnamento e di apprendimento, offrendo allo studente un feedback con il quale prendere consapevolezza del suo percorso di formazione, degli obiettivi raggiunti, di quelli mancati, dei problemi evidenziati e delle eventuali possibilità di recupero.